



Bruxelles, 26 luglio 2021
(OR. en)

10341/21
ADD 10

JAI 812
FREMP 202
AG 61
POLGEN 127

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 luglio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 710 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione sullo Stato di diritto 2021 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2021 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 710 final.

All.: SWD(2021) 710 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.7.2021
SWD(2021) 710 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna**

che accompagna il documento

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2021) 700 final} - {SWD(2021) 701 final} - {SWD(2021) 702 final} -
{SWD(2021) 703 final} - {SWD(2021) 704 final} - {SWD(2021) 705 final} -
{SWD(2021) 706 final} - {SWD(2021) 707 final} - {SWD(2021) 708 final} -
{SWD(2021) 709 final} - {SWD(2021) 711 final} - {SWD(2021) 712 final} -
{SWD(2021) 713 final} - {SWD(2021) 714 final} - {SWD(2021) 715 final} -
{SWD(2021) 716 final} - {SWD(2021) 717 final} - {SWD(2021) 718 final} -
{SWD(2021) 719 final} - {SWD(2021) 720 final} - {SWD(2021) 721 final} -
{SWD(2021) 722 final} - {SWD(2021) 723 final} - {SWD(2021) 724 final} -
{SWD(2021) 725 final} - {SWD(2021) 726 final} - {SWD(2021) 727 final}

SINTESI

Il sistema giudiziario spagnolo continua a incontrare difficoltà. In particolare, il Consiglio della magistratura non viene rinnovato perché manca un accordo in Parlamento per il rinnovo di vari organi costituzionali. Uno sviluppo positivo è consistito nel ritiro di una proposta di riforma del sistema per la selezione dei suoi giudici membri che avrebbe portato il Consiglio a essere maggiormente percepito come un organo esposto alle influenze politiche. In tale contesto è stata chiesta l'istituzione di un sistema per l'elezione dei giudici membri del Consiglio da parte dei loro pari, in linea con le norme europee. È importante che si tenga conto delle norme europee e che tutti i portatori di interessi rilevanti siano consultati. Sono state espresse preoccupazioni riguardanti anche la competenza della Corte suprema in relazione alla responsabilità penale delle cariche di alto livello e il regime di incompatibilità per giudici e pubblici ministeri. Sono state adottate o previste diverse misure volte a migliorare la qualità della giustizia, ad esempio la revisione del sistema di patrocinio a spese dello Stato e del codice di procedura penale, nonché tre progetti di legge sull'efficienza procedurale, organizzativa e digitale. La digitalizzazione della giustizia sta registrando progressi. Sono stati compiuti sforzi per far fronte al lavoro arretrato, come la creazione di nuovi organi giurisdizionali, ma il ridotto numero di giudici per abitante costituisce un problema. Sono stati ribaditi i timori in merito all'autonomia della Procura dal governo.

La Spagna continua a migliorare il quadro istituzionale e giuridico per prevenire e combattere la corruzione. Le misure anticorruzione seguono una linea di azione strategica. Manca però una strategia specifica anticorruzione che guidi le misure preventive e repressive al fine di combattere la corruzione in modo globale. Per quanto riguarda la repressione della corruzione, quest'ultima è considerata reato in virtù del codice penale ed esistono diverse istituzioni specializzate. Le autorità responsabili dell'azione penale rilevano che la mancanza di risorse sufficienti incide sulla rapidità degli accertamenti e del perseguimento dei casi di corruzione, ivi compresi quelli ad alto livello. Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione, la Spagna continua a migliorare il proprio quadro in materia di integrità e si è impegnata a elaborare una normativa in settori chiave, tra cui rientrano la trasparenza delle attività di lobbying, un codice deontologico per i funzionari pubblici e la protezione degli autori di segnalazioni di illeciti. Il nuovo codice di condotta per tutti i membri del Congresso e del Senato è stato adottato nell'ottobre 2020 e un nuovo Ufficio parlamentare per i conflitti di interesse monitora la conformità dei parlamentari.

Per quanto riguarda la libertà e il pluralismo dei media, il governo sta adottando misure volte ad affrontare i problemi riguardanti l'accesso alle informazioni. Permangono le sfide in materia di trasparenza della proprietà dei media. Nel corso del recepimento della direttiva rivista sui servizi di media audiovisivi sono state espresse preoccupazioni in merito all'indipendenza funzionale e alle risorse dell'organo di regolamentazione audiovisiva. Il governo ha adottato alcune misure per sostenere finanziariamente i media nel contesto della pandemia di COVID-19. I giornalisti hanno continuato ad affrontare difficoltà nelle loro attività professionali, sebbene siano state adottate iniziative per agevolarne il lavoro.

Per quanto riguarda il bilanciamento dei poteri, il nuovo quarto piano per l'Open Government prevede un rinnovato impegno in materia di partecipazione pubblica, trasparenza, assunzione di responsabilità e integrità pubblica. Le regioni autonome sono state designate quali autorità competenti per l'attuazione di misure di emergenza relative alla pandemia di COVID-19. Il numero di denunce riguardanti le misure adottate per combattere la pandemia di

COVID-19 e presentate al difensore civico, in carica *ad interim* dal 2017, è aumentato in modo esponenziale. Persistono le difficoltà legate allo spazio della società civile e, a seguito delle preoccupazioni espresse, è in corso una revisione della legge sulla sicurezza dei cittadini. Sono state intraprese diverse iniziative volte a sviluppare una cultura dello Stato di diritto, quali i programmi di istruzione in materia di giustizia per gli studenti.

I. SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giudiziario spagnolo è composto di organi giurisdizionali di competenza generale¹ e organi giurisdizionali specializzati² ed è strutturato in funzione dell'organizzazione territoriale del paese. La Corte suprema è il più alto organo giurisdizionale in tutti gli ambiti del diritto. È competente per le questioni costituzionali e per le singole istanze relative al rispetto dei diritti fondamentali. Il Consiglio generale della magistratura, previsto dalla Costituzione spagnola, è l'organo di autogoverno giudiziario e garantisce l'indipendenza della magistratura³. In quanto tale, non fa parte della magistratura stessa. Esercita un'azione disciplinare ed è competente per la nomina, il trasferimento e la promozione dei giudici, nonché per la loro formazione e assunzione. La Procura è integrata nel sistema giudiziario con autonomia funzionale e opera in favore della promozione della giustizia in difesa del diritto, dei diritti dei cittadini e dell'interesse generale. Il procuratore generale è nominato dal capo dello Stato, su proposta del governo, previa consultazione del Consiglio generale della magistratura⁴. La Spagna partecipa alla Procura europea. Gli ordini forensi locali sono organismi di diritto pubblico composti da professionisti, indipendenti dalla pubblica amministrazione e dai bilanci delle autorità pubbliche, e i cui beni non sono pubblici. Sono competenti per l'organizzazione della professione e la deontologia professionale e approvano un proprio codice deontologico.

Indipendenza

Il livello di indipendenza della magistratura percepito in Spagna è basso sia tra i cittadini che tra le imprese. Complessivamente, nel 2021 il 38 % della popolazione globale e il 39 % delle imprese percepiscono il livello di indipendenza della magistratura come "piuttosto o molto soddisfacente"⁵. Entrambe le percentuali sono diminuite rispetto al 2020 (44 % per i cittadini e 42 % per le imprese), ma sono aumentate rispetto al 2016 (30 % per i cittadini e 33 % per le imprese), il che non mostra una tendenza ben definita negli ultimi cinque anni.

Persistono preoccupazioni per il mancato rinnovo del Consiglio della magistratura, mentre alcuni recenti sviluppi hanno portato all'elezione dei giudici membri da parte dei loro pari. Il Consiglio della magistratura esercita le sue funzioni *ad interim* dal dicembre 2018, estendendo così le preoccupazioni sul fatto che possa essere ritenuto vulnerabile alle influenze politiche, come già indicato nella relazione sullo Stato di diritto 2020⁶. Il Parlamento è responsabile della nomina di tutti i suoi membri⁷, che

¹ Con competenza nei settori del diritto civile, penale, amministrativo e sociale. Sono in tutto 2 269 i organi giurisdizionali di primo grado con competenza generale.

² Tribunali commerciali, tribunali dei marchi dell'UE, tribunali con compiti speciali in materia di condanne penali, tribunali minorili, tribunali competenti per la violenza contro le donne e altri tribunali specializzati che possono essere istituiti con risoluzione del Consiglio generale della magistratura. Sono in tutto 1 465 i organi giurisdizionali di primo grado con competenza specifica.

³ L'articolo 117 della Costituzione spagnola sancisce l'indipendenza di magistrati e giudici.

⁴ Articolo 124, paragrafo 4, della Costituzione spagnola.

⁵ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 48 e 50. Il livello di indipendenza della magistratura percepito è classificato come segue: molto basso (meno del 30 % degli intervistati ritiene che l'indipendenza della magistratura sia piuttosto soddisfacente e molto soddisfacente); basso (tra il 30 e il 39 %), medio (tra il 40 e il 59 %), elevato (tra il 60 e il 75 %), molto elevato (oltre il 75 %).

⁶ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 2.

avviene con una maggioranza qualificata di tre quinti. Dal 2018 i negoziati tra i principali partiti politici si trovano in una situazione di stallo⁸ e non si sono registrati progressi significativi per raggiungere un accordo, nonostante i numerosi inviti a procedere con le nomine⁹. Il 13 ottobre 2020 due gruppi parlamentari hanno presentato un progetto di legge¹⁰ volto a modificare il sistema elettorale dei giudici membri del Consiglio in modo tale da passare a una maggioranza assoluta in caso di seconda votazione¹¹. A seguito delle critiche mosse dai portatori di interessi¹², l'iter legislativo della legge è stato sospeso e nel maggio 2021 i gruppi parlamentari che hanno promosso il progetto di legge lo hanno formalmente ritirato. Ciò è stato accolto con favore¹³ in quanto il progetto di legge avrebbe portato a percepire maggiormente il Consiglio come un organo vulnerabile alle influenze politiche. Il 25 marzo 2021 il Parlamento ha approvato una legge che istituisce un regime *ad interim* per il Consiglio generale della magistratura che ne adegua le funzioni quando agisce dopo la scadenza di un mandato¹⁴. La legge è entrata in vigore il 30 marzo 2021¹⁵. La nuova legge impedisce, tra l'altro, al Consiglio ad interim di procedere con le nomine per cariche

⁷ Secondo l'articolo 122, paragrafo 3, della Costituzione spagnola, il Consiglio è composto dal presidente della Corte suprema (che presiede) e da 20 persone (12 giudici o magistrati e 8 avvocati o altri giuristi di riconosciuta competenza con oltre quindici anni di pratica professionale). La Costituzione richiede che gli otto avvocati e altri giuristi siano nominati da una maggioranza di tre quinti in ciascuna camera del Parlamento (quattro dal Congresso e quattro dal Senato), ma non precisa la modalità con cui i membri che rappresentano i giudici devono essere nominati.

⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 2. El Mundo, *Más de 2 500 jueces se dirigen a la Comisión Europea para alertar del "riesgo grave de violación del Estado de Derecho" en España*, 12 aprile 2021.

⁹ A tale riguardo, la Commissione di Venezia ha sottolineato l'importanza di prevedere maggioranze qualificate ma ha messo in guardia contro il rischio di situazioni di stallo e ha raccomandato di mettere a punto meccanismi antistallo efficaci e robusti. Commissione di Venezia (2010), *Report on the Role of the Opposition in a democratic Parliament*, CDL-AD(2010)025 e Commissione di Venezia (2019), *Report on the relationship between the parliamentary majority and the opposition in a democracy: a checklist*, CDL-AD(2019)015. In particolare, la Commissione di Venezia ha sottolineato che il "potere di blocco" dell'opposizione non è assoluto e che la regola della maggioranza qualificata relativa alla nomina non dovrebbe impedire a lungo la nomina dei membri di un organo collegiale, poiché senza di essi lo Stato non può funzionare in modo adeguato. Sebbene ciascuno Stato debba definire il proprio sistema, nel suo parere riguardante il progetto di legge sulle modifiche alla legge sul Consiglio giudiziario e sui giudici (CDL-AD(2018)015-f), la Commissione di Venezia ha osservato che una possibile soluzione alternativa consisterebbe nella nomina parziale dei membri del Consiglio della magistratura che hanno già ottenuto il sostegno di una maggioranza qualificata, ad esempio dei membri onorari.

¹⁰ Proposta di legge organica per la modifica della legge organica 6/1985, del 23 ottobre 2020.

¹¹ Secondo la proposta, i giudici membri continuerebbero a essere eletti dal Parlamento, ma la maggioranza necessaria di 3/5 sarebbe richiesta solo in una prima votazione (se tale maggioranza non fosse raggiungibile, l'elezione avverrebbe in una seconda votazione a maggioranza assoluta).

¹² Unione internazionale dei magistrati, dichiarazione del 13 ottobre 2020; GRECO, lettera al capo della delegazione spagnola presso il GRECO, 14 ottobre 2020; Alta Corte di giustizia di Madrid, comunicato stampa, 19 ottobre 2020. Alta Corte di giustizia di Castilla y León, comunicato stampa, 19 ottobre 2020. Alta corte di Andalusia, Ceuta e Melilla, comunicato stampa, 20 ottobre 2020.

¹³ Per esempio: Associazione dei giudici e dei magistrati "Francisco de Vitoria"; Giudici per la Democrazia e Associazione professionale della magistratura. EuropaPress (2021) *Los jueces achacan el giro de Moncloa de retirar la reforma del CGPJ a la "presión" ejercida y el "toque" de Europa*, 21 aprile 2021, o commento dei Giudici per la Democrazia del 20 aprile 2021.

¹⁴ Legge organica n. 4/2021, del 29 marzo.

¹⁵ Sebbene il Consiglio abbia formalmente chiesto al Congresso di consultare, nel contesto dell'iter legislativo, i portatori di interessi pertinenti quali il Consiglio stesso e la Commissione di Venezia, il Parlamento non ha dato seguito a tale richiesta.

giudiziarie di alto livello¹⁶. La Corte costituzionale è stata adita per accertare la costituzionalità della riforma¹⁷. Nel contesto della riforma ritirata volta alla modifica del sistema elettorale, è stata chiesta l'istituzione di un sistema per l'elezione dei giudici membri da parte di pari. Alcune associazioni di giudici hanno chiesto che i 12 giudici membri del Consiglio siano eletti direttamente dai loro pari conformemente alle norme del Consiglio d'Europa¹⁸ e quest'ultimo ha ricordato che le norme europee prevedono che almeno la metà dei membri del Consiglio debbano essere giudici eletti dai loro pari di tutti i livelli della magistratura¹⁹. È importante che si tenga conto delle norme europee²⁰ e che tutti i portatori di interessi pertinenti siano consultati²¹.

Sono state espresse preoccupazioni sulla competenza della Corte suprema riguardante la responsabilità penale delle cariche di alto livello nonché sul regime di incompatibilità per la magistratura. In Spagna esistono norme sulla competenza *ratione personae* riguardanti il privilegio di giurisdizione nei casi di responsabilità penale a carico dei membri del governo e degli organi legislativi e giudiziari²² (il cosiddetto "*aforamiento*"). Il Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) riconosce l'indipendenza e l'imparzialità dei singoli giudici e pubblici ministeri²³, ha altresì evidenziato le condizioni molto generiche del regime di *aforamiento* in Spagna ed ha raccomandato la revisione del sistema²⁴. I portatori di interessi hanno inoltre criticato il fatto che il sistema di incompatibilità per i giudici²⁵ o i pubblici ministeri²⁶ non preveda "periodi di attesa" per i giudici o i pubblici ministeri che sono stati membri di organi esecutivi o legislativi²⁷. Secondo il GRECO questa situazione è

¹⁶ La legge impedisce al Consiglio *ad interim* di nominare il presidente della Corte suprema, i presidenti degli organi giurisdizionali provinciali e delle Alte Corti di giustizia, il presidente dell'Audiencia Nacional, i presidenti delle Camere e i giudici della Corte suprema.

¹⁷ Da parte del principale partito di opposizione.

¹⁸ Lettera del 6 aprile 2021 da parte di tre associazioni di giudici (Asociación Profesional de la Magistratura, Asociación Judicial Francisco de Vitoria e Foro Judicial Independiente) indirizzata alla Commissione europea, punto 14. Inoltre, secondo un sondaggio del Consiglio della magistratura pubblicato nell'ottobre 2020 (Consiglio della magistratura (2020), *La justicia vista por los jueces*, sondaggio condotto da Metroscopia, ottobre 2020), il 90 % dei giudici intervistati era favorevole al ritorno al sistema di elezione dei giudici membri del Consiglio da parte dei loro pari.

¹⁹ GRECO, lettera al capo della delegazione spagnola presso il GRECO, 14 ottobre 2020.

²⁰ Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa.

²¹ Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE), *Opinion No. 10(2007) of the Consultative Council of European Judges (CCJE) to the attention of the Committee of Ministers of the Council of Europe on the Council for the Judiciary at the service of society*, del 23 novembre 2007, punto 87. CCJE, *Opinion No. 23(2020) The role of associations of judges in supporting judicial independence*, punto 47.

²² Ai sensi dell'articolo 57 della legge organica n. 6/1985, del 1° luglio, la Corte suprema è competente per l'esame e il giudizio dei procedimenti intentati avverso i membri del governo, i presidenti del Congresso dei deputati e del Senato, il presidente della Corte suprema e del Consiglio generale della magistratura, i magistrati della Corte costituzionale e della Corte suprema, il presidente della Audiencia Nacional nonché di qualsiasi sua sezione e i presidenti dell'Alta corte di giustizia, i magistrati dell'Audiencia Nacional o di un'Alta corte di giustizia, il procuratore generale dello Stato, i pubblici ministeri assegnati alle sezioni della Corte suprema, il presidente e i consiglieri della Corte dei conti, il presidente e i consiglieri del Consiglio di Stato e il difensore civico. Disposizioni simili sono state introdotte dagli statuti di autonomia delle rispettive comunità autonome riguardo ai membri delle amministrazioni e dei parlamenti regionali.

²³ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione di valutazione, punto 3.

²⁴ GRECO, Quinto ciclo di valutazione - Relazione di valutazione, punti 118-123.

²⁵ Articoli 389-398 della legge organica n. 6/1985 del 1° luglio.

²⁶ Articoli 57-59 della legge organica n. 50/1981 del 30 dicembre.

²⁷ Si vedano ad esempio, Contributo del Foro giudiziario indipendente alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 5. Contributo dell'Associazione dei pubblici ministeri alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8.

fonte di interrogativi sotto il profilo della separazione dei poteri e per quanto riguarda l'indipendenza e l'imparzialità formali e sostanziali necessarie dei giudici²⁸.

L'autonomia della Procura continua a essere fonte di interrogativi e oggetto di discussione²⁹. Il procuratore generale ha pubblicamente esposto la necessità di riformare lo statuto della Procura³⁰ per fornirle maggiore autonomia in termini di organizzazione, bilancio, regolamentazione interna e formazione. Secondo il procuratore generale, un nuovo statuto professionale dovrebbe esaminare anche le relazioni tra il governo e il procuratore generale, nonché il metodo relativo alla nomina dello stesso, come espresso tra l'altro da numerosi portatori di interessi³¹. Secondo quanto menzionato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, la coincidenza dei mandati del procuratore generale e del governo può influire sulla percezione dell'indipendenza. Nell'ottobre 2020 è stato approvato il codice deontologico per la professione di pubblico ministero³². Il codice definisce principi e obblighi di carattere deontologico per i pubblici ministeri in relazione, tra l'altro, all'utilizzo dei social media e agli interventi nei media, alla formazione, ai conflitti di interesse e alle dichiarazioni patrimoniali nonché alle relazioni interne. I portatori di interessi hanno accolto con favore l'adozione del codice ma continuano a rilevare la necessità di aggiornare il regime disciplinare per i pubblici ministeri e i giudici³³.

È stato approvato un nuovo statuto per gli avvocati che ne mette in risalto l'indipendenza. Il nuovo statuto è stato adottato il 2 marzo 2021. Il Consiglio generale degli avvocati spagnoli ha partecipato all'iter legislativo. Lo statuto mette in risalto l'indipendenza degli avvocati e riporta nuove disposizioni relative al segreto professionale. Prevede inoltre che gli ordini degli avvocati siano democratici, autonomi e trasparenti. In virtù del nuovo statuto, gli ordini sono tenuti a pubblicizzare online i propri servizi. Introduce altresì disposizioni in relazione al diritto alla formazione e alla promozione della parità di genere nelle professioni giuridiche. Le disposizioni del nuovo statuto sembrano essere coerenti con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa³⁴.

Qualità

Il Parlamento ha adottato una nuova legge che rafforza il sistema di patrocinio a spese dello Stato. La Spagna rientra tra gli Stati membri aventi il numero più elevato di procedimenti con patrocinio a spese dello Stato ogni 100 000 abitanti, sebbene disponga di

²⁸ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione di valutazione, punti 102-103.

²⁹ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 3.

³⁰ Consiglio della Procura (2020), *La Fiscal General del Estado impulsa ante las asociaciones un plan para afrontar el reto de la reforma procesal*, 3 dicembre 2020. Il procuratore generale ha ribadito che tale riforma dovrebbe avvenire contemporaneamente alla revisione in corso del codice di procedura penale.

³¹ Contributo dell'Associazione dei pubblici ministeri alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 9. Associazione dei giudici e dei magistrati "Francisco de Vitoria" alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12. Contributo del Foro giudiziario indipendente alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12. Contributo di Associazione Impulso Ciudadano alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 7. Contributo della Piattaforma civica per l'indipendenza della magistratura alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 11.

³² Consiglio della Procura (2020), *Codigo Etico del Ministerio Fiscal*.

³³ Contributo dell'Associazione dei pubblici ministeri alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 8-9.

³⁴ Consiglio d'Europa, *Recommendation No. R(2000)21 on the freedom of exercise of the profession of lawyer*.

una delle dotazioni finanziarie più basse stanziare per procedimento.³⁵ Il 9 marzo 2021 è stato approvato un regio decreto sul patrocinio gratuito a spese dello Stato³⁶ che rafforza il sistema pre-esistente. Il regio decreto rafforza le disposizioni in materia di protezione dei dati, definisce la frequenza di pagamento in determinate regioni autonome che non hanno acquisito poteri nella gestione del sistema giudiziario³⁷ e prevede la creazione del Consiglio nazionale per il patrocinio gratuito a spese dello Stato con l'obiettivo di promuovere il coordinamento dell'attuazione di tale patrocinio tra le autorità pubbliche con competenze giudiziarie. Tale legge sembra essere coerente con le linee guida del Consiglio d'Europa³⁸ in relazione ai meccanismi di assicurazione della qualità, all'organizzazione di regimi di patrocinio a spese dello Stato, alla disponibilità di prestatori di assistenza legale a Spese dello Stato e alla raccolta dei dati.

È stata presentata una proposta per la revisione del codice di procedura penale che assegna la guida delle inchieste giudiziarie ai pubblici ministeri. Il 24 novembre 2020 il governo ha presentato una legge per la riforma del codice di procedura penale³⁹. Il progetto di legge modifica il sistema delle inchieste giudiziarie che dovrebbero essere affidate ai pubblici ministeri e non ai giudici istruttori, come avviene attualmente⁴⁰. Tale progetto di legge prevede l'istituzione del pubblico ministero inquirente e dei giudici responsabili delle garanzie procedurali. Alla vittima viene assegnato uno statuto specifico e si prevede l'attuazione di disposizioni sulla protezione dei minori e delle persone con disabilità. I portatori di interessi hanno accolto con favore la proposta, sebbene sia stata evidenziata la necessità di autonomia e risorse supplementari per i pubblici ministeri affinché si facciano carico dei compiti relativi alle indagini giudiziarie⁴¹.

Sono stati creati ulteriori organi giurisdizionali per far fronte alle conseguenze della pandemia di COVID-19 ma il numero ridotto di giudici per abitanti costituisce un problema. Durante lo stato di allarme dichiarato il 14 marzo 2020, l'attività degli organi giurisdizionali è stata limitata per tre mesi e i termini procedurali sono stati sospesi. Per far fronte al conseguente aumento di lavoro arretrato e al prevedibile incremento di contenziosi, sono stati creati 19 nuovi organi giurisdizionali dal dicembre 2020 e altri 14 verranno istituiti entro la fine del 2021⁴². I nuovi organi giurisdizionali si occupano principalmente di contenziosi sociali, commerciali e amministrativi. Tuttavia, in generale, il numero di giudici

³⁵ Consiglio d'Europa (2020), CEPEJ, Relazione di valutazione sui sistemi giudiziari europei (ciclo di valutazione 2020).

³⁶ Regio decreto 141/2021, del 9 marzo, che approva un regolamento sul patrocinio gratuito a spese dello Stato.

³⁷ La gestione del sistema giudiziario è affidata al ministero della Giustizia nelle regioni autonome di Castilla e León, Castilla-La Mancha, Murcia, Baleari, Extremadura e nelle città autonome di Ceuta e Melilla.

³⁸ Consiglio d'Europa (2021), *Guidelines of the Committee of Ministers of the Council of Europe on the efficiency and the effectiveness of legal aid schemes in the areas of civil and administrative law*, CM(2021)36.

³⁹ *Anteproyecto de Ley Orgánica de Enjuiciamiento Criminal, aprobado por el Consejo de Ministros el 24 de noviembre de 2020*.

⁴⁰ Il sistema conferisce attualmente al giudice istruttore il potere di condurre le indagini, mentre i pubblici ministeri possono solo richiedere l'adozione di misure cautelari o di indagine da parte del giudice (articolo 5 della legge n. 50/1981 del 30 dicembre).

⁴¹ Associazione dei pubblici ministeri (2021), *Alegaciones que presenta la Asociación de Fiscales al Anteproyecto de la Ley de Enjuiciamiento Criminal (LECRIM)* Consiglio della Procura (2021), *Comunicado del Consejo Fiscal al Anteproyecto de Ley Orgánica de Enjuiciamiento Criminal*

⁴² Regio decreto 1050/2020, del 1° dicembre, sulla creazione di trentatré organi giurisdizionali per la COVID-19 corrispondente al programma 2020.

per abitanti resta uno dei più bassi nell'UE⁴³, il che potrebbe peraltro influire sull'efficienza del sistema giudiziario spagnolo⁴⁴. Il bilancio pro capite del sistema giudiziario e il bilancio come percentuale del PIL non sono cambiati dal 2017 ed entrambi i valori sono all'incirca pari alla media UE⁴⁵.

Sono in atto ulteriori investimenti e progetti sulla digitalizzazione della giustizia⁴⁶. L'uso di strumenti TIC è ben consolidato nel sistema giudiziario e il processo di digitalizzazione è stato ulteriormente accelerato a causa della pandemia di COVID-19. Gli strumenti di comunicazione elettronica all'interno dei tribunali sono pienamente operativi⁴⁷ e si contano vari strumenti riguardanti, ad esempio, uno strumento informatico che trasforma automaticamente in testo le registrazioni di processi e udienze, i progetti in materia di giustizia orientati ai dati, la certezza giuridica nelle videoconferenze e i procedimenti elettronici e automatici quali le notifiche⁴⁸. I portatori di interessi hanno tuttavia continuato a far notare carenze relative ai problemi di interoperabilità tra i sistemi di gestione utilizzati in varie regioni autonome⁴⁹. La Spagna sta ricevendo sostegno dall'UE nel contesto del progetto *Promozione della cibersicurezza in Spagna, attuali fasi II e III*: che includerà una componente esclusivamente incentrata sulla qualità e uno studio di fattibilità per un software di gestione della qualità.

Efficienza

Sotto il profilo dell'efficienza, la giustizia in Spagna ha continuato a incontrare difficoltà⁵⁰. Il tasso di ricambio per i contenziosi civili e commerciali è aumentato nel 2019 e si sta avvicinando al 100 %. Tuttavia, la durata dei procedimenti civili, commerciali e amministrativi di primo grado non ha portato a consolidare una tendenza positiva e resta elevata⁵¹. Per i procedimenti civili e commerciali presso la Corte suprema tale durata è notevolmente aumentata dal 2018, raggiungendo i 681 giorni⁵². Il tasso di definizione dei contenziosi amministrativi è in diminuzione⁵³. Il numero di contenziosi civili, commerciali e amministrativi pendenti è elevato e in costante aumento dal 2016⁵⁴.

Il governo ha continuato ad adottare una serie di iniziative giuridiche volte ad aumentare l'efficienza del sistema giudiziario⁵⁵. Il 15 dicembre 2020 il governo ha presentato una legge sull'efficienza procedurale del servizio pubblico della giustizia⁵⁶. La legge prevede misure per abbreviare la durata delle procedure in tutte le

⁴³ Al 23° posto su 27 Stati membri.

⁴⁴ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 32.

⁴⁵ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 29 e 30.

⁴⁶ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pagg. 4-5.

⁴⁷ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 42.

⁴⁸ Contributo della Spagna alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12.

⁴⁹ Contributo del Consiglio generale degli avvocati spagnoli alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 9. Associazione dei giudici e dei magistrati "Francisco de Vitoria" alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 16. Contributo del Foro giudiziario indipendente alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 17. Contributo dell'Associazione dei pubblici ministeri alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12.

⁵⁰ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pagg. 5-6.

⁵¹ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 6.

⁵² Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 8.

⁵³ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 9, 10 e 11.

⁵⁴ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 14.

⁵⁵ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 6.

⁵⁶ Progetto di legge sulle misure per l'efficienza procedurale del sistema giudiziario pubblico.

quattro giurisdizioni preservando nel contempo le garanzie procedurali dei cittadini nonché l'introduzione di mezzi alternativi adeguati per la risoluzione delle controversie. Il 20 aprile 2021 è stata inoltre presentata una legge sull'efficienza organizzativa del sistema giudiziario⁵⁷. Il progetto di legge prevede la trasformazione dei tribunali con giudice unico in 431 tribunali di primo grado (*Tribunales de Instancia*), la realizzazione dell'Ufficio giudiziario⁵⁸ in tutto lo Stato nonché la creazione di Uffici di giustizia in seno ai comuni, che sostituiranno gli ex giudici di pace (*Juzgados de Paz*). Il governo sta altresì lavorando a un progetto di legge sull'efficienza digitale del sistema giudiziario, previsto per l'estate 2021, che dovrebbe migliorare le disposizioni giuridiche riguardanti la gestione dei dati e prendere in considerazione l'interoperabilità delle istanze all'interno del sistema giudiziario⁵⁹.

II. QUADRO ANTICORRUZIONE

In Spagna, la Procura anticorruzione (ACPO)⁶⁰ si occupa delle indagini, dell'accertamento e del perseguimento della corruzione con l'assistenza delle unità annesse agli organi di contrasto (della polizia nazionale⁶¹ e della Guardia Civil⁶²) nonché delle unità di sostegno dell'agenzia preposta all'amministrazione fiscale dello Stato e dell'ispettorato generale dell'amministrazione statale (IGAE), i quali contribuiscono tutti con un lavoro di analisi⁶³. Il Servizio nazionale di coordinamento antifrode⁶⁴ supervisiona le misure antifrode e conduce indagini a livello nazionale mentre diverse regioni autonome hanno propri servizi per la lotta contro le frodi nei loro territori⁶⁵. L'Ufficio per i conflitti di interesse supervisiona le dichiarazioni patrimoniali dei funzionari governativi e delle cariche politiche⁶⁶. Le norme in materia di trasparenza, accesso alle informazioni pubbliche e buon governo sono al contempo monitorate dal Consiglio di trasparenza e buon governo.

La percezione tra esperti e dirigenti di imprese è che il livello di corruzione nel settore pubblico continua a essere relativamente basso. Nell'indice di percezione della

⁵⁷ Progetto di legge sulle misure per l'efficienza organizzativa del sistema giudiziario pubblico.

L'organizzazione delle funzioni giurisdizionali è gestita da due diversi tipi di unità: unità procedurali di sostegno diretto, responsabili dell'assistenza ai giudici nello svolgimento dei loro compiti, e i servizi procedurali comuni, responsabili della gestione e dell'attuazione delle leggi di carattere procedurale.

⁵⁹ Queste tre riforme sono state presentate nel quadro della componente 11 del piano di ripresa e resilienza della Spagna presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021.

⁶⁰ Legge 10/1995, del 24 aprile, che modifica la legge 50/1981, del 30 dicembre, che disciplina lo Statuto organico del pubblico ministero e istituisce la Procura speciale per la repressione dei reati economici relativi alla corruzione. Gazzetta ufficiale dello Stato, del 25 aprile 1995, n. 98, pagg. 12102-2103.

⁶¹ Legge 10/1995, del 24 aprile 1995.

⁶² Unità operativa centrale della Guardia Civil, regio decreto 769/1987.

⁶³ Procura anticorruzione (2019), Relazione annuale 2019, pag. 698.

⁶⁴ Disciplinato dalla disposizione supplementare 25 della legge generale sulle sovvenzioni n. 38/2003, del 17 novembre.

⁶⁵ Ufficio antifrode della Catalogna, disciplinato dalla legge 14/2008, del 5 novembre 2015, della regione autonoma della Catalogna; Agenzia di Valencia per la prevenzione e la lotta contro le frodi e la corruzione, disciplinata dalla legge 11/2016 del 28 novembre 2015 della regione autonoma di Valencia; Ufficio per la prevenzione e la lotta contro la corruzione delle isole Baleari, disciplinato dalla legge 16/2016 del 9 dicembre 2016 sulle isole Baleari; Ufficio municipale antifrode e contro la corruzione del Consiglio comunale di Madrid, disciplinato dal regolamento organico approvato dall'accordo del Consiglio comunale di Madrid del 23 dicembre 2016; Ufficio per la trasparenza e le buone pratiche della città di Barcellona (Direzione del servizio di analisi).

⁶⁶ Si tratta di nomine politiche introdotte dal decreto governativo che includono ad esempio segretari di Stato, alti funzionari nei ministeri, ambasciatori e dirigenti di aziende pubbliche.

corruzione 2020 di Transparency International, la Spagna ha ricevuto un punteggio di 62/100 e si è classificata al 9° posto nell'Unione europea e al 32° posto a livello mondiale.⁶⁷ Tale percezione è migliorata⁶⁸ negli ultimi cinque anni⁶⁹.

Il governo sta attualmente discutendo su un possibile rafforzamento del sistema di accesso alle informazioni di carattere penale e di utilizzo di tali informazioni⁷⁰. Diversi ministri hanno concordato un progetto di legge organica preliminare recante disposizioni volte ad agevolare l'utilizzo di informazioni finanziarie e di altro tipo per fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento dei reati penali, ivi compresa la corruzione⁷¹. In Spagna la corruzione è in genere punibile come reato ai sensi del codice penale del 1995⁷², che è stato ulteriormente modificato a tale scopo nel 2019 con il proposito di introdurre nuovi reati di corruzione⁷³. Il codice contempla reati quali il traffico di influenza⁷⁴, l'appropriazione indebita di fondi pubblici⁷⁵, la corruzione da parte di funzionari stranieri e la corruzione commerciale⁷⁶. La riforma del 2019 ha rivisto la penalizzazione dei reati economici legati alla corruzione, attuando le raccomandazioni del GRECO in tale processo⁷⁷.

La lotta contro la corruzione in Spagna segue una linea di azione strategica senza una strategia specifica anticorruzione⁷⁸. Sebbene il governo abbia portato avanti diverse iniziative volte a rafforzare l'integrità nel settore pubblico⁷⁹, non esiste una politica olistica

⁶⁷ Transparency International (2021), Indice di percezione della corruzione 2020, pagg. 2-3. Il livello di corruzione percepito è classificato come segue: basso (la percezione della corruzione nel settore pubblico tra gli esperti e i dirigenti di imprese ha un punteggio superiore a 79); relativamente basso (punteggi compresi tra 79 e 60), relativamente alto (punteggi compresi tra 59 e 50), alto (punteggi inferiori a 50).

⁶⁸ Nel 2015 il punteggio era 58, mentre nel 2020 è pari a 62. Il punteggio aumenta/diminuisce in modo significativo quando varia di oltre cinque punti, migliora/peggiora (la variazione è compresa tra 4 e 5 punti) o è relativamente stabile (la variazione è compresa tra 1 e 3 punti) negli ultimi cinque anni.

⁶⁹ I dati dell'Eurobarometro sulla percezione e sull'esperienza della corruzione da parte dei cittadini e delle imprese, riportati l'anno scorso, sono aggiornati ogni due anni. Gli ultimi insiemi di dati sono l'Indagine speciale Eurobarometro 502 (2020) e il Flash Eurobarometro 482 (2019).

⁷⁰ Contributo della Spagna alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 26.

⁷¹ La legge organica preliminare mira ad attuare la direttiva (UE) 2019/1153 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che reca disposizioni per agevolare l'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati, e che abroga la decisione 2000/642/GAI del Consiglio. Il testo è stato oggetto di una consultazione pubblica fino al 17 dicembre 2019.

⁷² Legge organica 10/1995, del 23 novembre, del codice penale (L1/2015). L'ultima revisione del codice penale è del 2021 ma non riguarda la corruzione.

⁷³ Legge organica 1/2019, del 20 febbraio, recante modifica della legge organica 10/1995 del 23 novembre sul codice penale al fine di recepire le direttive dell'UE nei settori finanziari e del terrorismo e per affrontare questioni internazionali (L 1/2019).

⁷⁴ Articoli 428, 429 e 430 della legge 1/2015.

⁷⁵ Articolo 435 della legge 1/2019.

⁷⁶ Articolo 286 bis della legge 1/2019.

⁷⁷ GRECO, Terzo ciclo di valutazione - Secondo addendum alla seconda relazione di conformità, punto 64.

⁷⁸ Il governo spagnolo ha adottato una serie di misure per lottare contro forme di corruzione, tra cui la strategia nazionale contro la criminalità organizzata o la specializzazione delle autorità di contrasto quali le unità di polizia giudiziaria che si occupano di reati economici e inerenti alla corruzione. Maggiori informazioni sono disponibili nella relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 7.

⁷⁹ Il governo spagnolo è membro della Open Government Partnership, organizzazione multilaterale formata dai promotori delle riforme della pubblica amministrazione e della società civile, il cui obiettivo consiste nell'assicurare che le amministrazioni pubbliche agiscano in modo trasparente, promuovano l'integrità

che prevenga e riduca la corruzione. Il GRECO ha raccomandato di sviluppare una strategia che riunisca le misure preventive volte a rilevare e mitigare le aree a rischio di conflitti di interesse, con un piano di azione per l'attuazione⁸⁰. La Spagna sta ricevendo supporto tecnico dall'UE nel contesto del progetto per l'elaborazione di una strategia antifrode nazionale volta ad assicurare una protezione efficace degli interessi finanziari dell'UE⁸¹.

È in corso l'attuazione della strategia contro la criminalità organizzata e si prevede che venga realizzata completamente entro un arco di tempo quadriennale (2019-2023). Secondo quanto riportato nella relazione sullo Stato di diritto 2020⁸², la strategia per il 2019 contro la criminalità organizzata mette in evidenza l'importanza della lotta contro la corruzione⁸³. Nel quadro della strategia, è stato approvato il piano speciale di sicurezza 2020-2021 per Campo di Gibilterra⁸⁴. Il piano è volto a migliorare la specializzazione, la capacità e il coordinamento dei giudici, dei pubblici ministeri e della polizia nei settori più colpiti tra cui la sicurezza, le dogane e le entrate.⁸⁵ Tale piano è stato esteso ai territori particolarmente colpiti vicino a Campo di Gibilterra, tra cui Malaga e Huelva⁸⁶. Nonostante tali sviluppi, l'attuazione della strategia ha subito ritardi causati dalla pandemia di COVID-19 ma dovrebbe essere completamente attuata nell'arco del termine previsto ed entro il 2023⁸⁷.

Le risorse insufficienti continuano a costituire un ostacolo alla gestione efficace dei procedimenti per corruzione ad alto livello. In Spagna la corruzione politica ad alto livello, i casi di frode che coinvolgono funzionari pubblici e i reati economici costituiscono i maggiori rischi di corruzione di grave entità⁸⁸. Tra tali procedimenti, molti sono pendenti da diversi anni e fermi alla fase investigativa, il che genera timori, anche tra i portatori di interessi⁸⁹. Questi ultimi hanno ribadito che la carenza di finanziamenti adeguati continua a costituire un ostacolo per la gestione efficace dei casi di corruzione ad alto livello⁹⁰. Inoltre, secondo quanto riportato dalla Procura anticorruzione, la carenza di personale specializzato costituisce l'ostacolo principale alla corretta gestione di procedimenti complessi (i cosiddetti macro-procedimenti), che spesso riguardano la corruzione e altri reati economici⁹¹. La relazione annuale 2019 della Procura anticorruzione ha preso atto della

pubblica, i partenariati e la partecipazione dei cittadini e siano responsabili e inclusive. Ciò ha portato al quarto piano d'azione per il governo aperto per la Spagna, approvato il 29 ottobre 2020.

⁸⁰ GRECO, Quinto ciclo di valutazione - Relazione di valutazione, punto 50.

⁸¹ Strumento di sostegno tecnico, decisione di esecuzione della Commissione sul finanziamento dello strumento di supporto tecnico e adozione del programma di lavoro per il 2021.

⁸² Relazione sullo Stato di diritto 2020- Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pagg. 7-8.

⁸³ Strategia 2019-2023 contro la criminalità organizzata e i reati gravi.

⁸⁴ Relazione annuale sulla sicurezza nazionale (2020), pagg. 75-76.

⁸⁵ Tale piano aggiorna il piano di sicurezza 2018 per garantire le condizioni di sicurezza necessarie per Campo di Gibilterra e le zone circostanti, nonché per rispondere ai cambiamenti nel *modus operandi* e nelle attività delle organizzazioni criminali derivanti dal contesto transnazionale in cui operano e dalla loro capacità di adattamento.

⁸⁶ L'ambito di applicazione del piano è stato esteso alle province di Malaga e Huelva in quanto si tratta di territori interessati nei pressi di Campo di Gibilterra. Il piano rafforza la capacità delle autorità di contrasto per tali territori interessati, ivi comprese la formazione e la specializzazione degli agenti.

⁸⁷ Relazione annuale sulla sicurezza nazionale (2020), pagg. 75-76.

⁸⁸ Procura anticorruzione (2020), Relazione annuale 2019, pag. 704.

⁸⁹ Contributo dell'Associazione dei pubblici ministeri alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 13.

⁹⁰ Informazione ricevuta dall'Associazione dei pubblici ministeri in occasione della visita in Spagna.

⁹¹ Procura anticorruzione (2020), Relazione annuale 2019, pagg. 706-710. Solo nel 2019 la Procura anticorruzione ha trattato un totale di 72 procedimenti di indagine, è intervenuta in 746 procedimenti giudiziari e ha emesso 40 atti di accusa.

necessità di aumentare il numero dei pubblici ministeri, attualmente autorizzati a ricoprire nove nuove cariche⁹², e ciò dovrebbe alleviare la situazione di carenza di personale segnalata negli anni precedenti⁹³. Nel complesso, la Procura anticorruzione è composta da 29 pubblici ministeri e 145 membri del personale⁹⁴. Secondo i dati pubblicati dal Consiglio generale della magistratura, tra tutte le cause del 2020 per le quali sono state emesse sentenze relative a reati di corruzione, 53 si sono concluse con condanne e 21 con assoluzioni⁹⁵.

Il carico di lavoro del Consiglio di trasparenza e buon governo è aumentato nell'ultimo anno⁹⁶, mentre le risorse restano insufficienti per l'esecuzione di tutte le sue attività⁹⁷. L'operato del Consiglio volto ad assicurare la trasparenza, l'accesso del pubblico alle informazioni e il buon governo è stato messo in discussione dalla pandemia di COVID-19 senza contare la duratura mancanza di risorse umane e finanziarie⁹⁸. Con la nomina di un nuovo presidente il 20 ottobre 2020, il Consiglio prevede di superare le difficoltà riscontrate a livello direttivo e di risolvere il problema delle risorse⁹⁹.

Una riforma del quadro d'integrità mira a consolidare le norme sul conflitto di interessi e sulle incompatibilità nella pubblica amministrazione. Il quarto piano per il governo aperto¹⁰⁰ (cfr. anche la sezione IV) prevede di modificare la legge sulle incompatibilità del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni¹⁰¹ al fine di estendere il regime di incompatibilità e prevenzione dei conflitti di interesse ai consulenti e delimitare in modo più efficace il sistema per la prevenzione dei conflitti di interesse e delle incompatibilità dei dipendenti pubblici all'interno di tutte le varie amministrazioni¹⁰². Il piano intende altresì

⁹² Nell'aprile 2019 il governo ha rafforzato la capacità della Procura con nove nuovi posizioni.

⁹³ Procura anticorruzione (2020), Relazione annuale 2019, pag. 698.

⁹⁴ Procura anticorruzione (2020), Relazione annuale 2019, pag. 701.

⁹⁵ Informazione ottenuta dal database web del Consiglio della magistratura.

⁹⁶ Il Consiglio ha ricevuto 1 338 reclami nel 2018, 1 780 nel 2019 e 1 704 nel 2020 (la riduzione dei reclami si deve al fatto che nei mesi di aprile e maggio il sistema non ha ricevuto reclami a causa dello stato di allarme). Informazione ottenuta dal database web del Consiglio di trasparenza e buon governo.

⁹⁷ Il Consiglio dispone di 24 membri del personale e il suo bilancio iniziale per il 2020 è stato pari a 2,28 milioni EUR, pari a quello del 2019. Il presidente del Consiglio ha dichiarato che le risorse umane sono "chiaramente insufficienti per consentire al Consiglio di gestire in modo efficiente l'attuale carico di lavoro". Informazione disponibile sul sito web del ministero della Politica territoriale e della pubblica amministrazione: intervento di José Luis Rodríguez Álvarez, attuale presidente del Consiglio di trasparenza e buon governo, presentazione in Parlamento delle relazioni annuali per il 2019 e il 2020 (10 giugno 2021).

⁹⁸ Consiglio di trasparenza e buon governo, Relazione annuale 2020, maggio 2021, pag. 25.

⁹⁹ Il presidente ha ritenuto che la mancanza di risorse sia tra le sfide principali che la sua presidenza deve affrontare. Informazione disponibile presso la Commissione sulla politica territoriale e la funzione pubblica, XIV legislatura, sessione n. 5: intervento di José Luis Rodríguez Álvarez, attuale presidente del Consiglio di trasparenza e buon governo (14 ottobre 2020). Il 28 gennaio 2020 il Consiglio ha pubblicato un nuovo piano di valutazione per il 2021 al fine di rendere conto delle sue valutazioni e ha deciso di pubblicarle periodicamente. Nel giugno 2021 sono state pubblicate le relazioni annuali per il 2019 e il 2020.

¹⁰⁰ Cfr. anche la sezione IV - Quarto piano d'azione per il governo aperto per la Spagna. (2020-2024).

¹⁰¹ Il progetto di legge modificherà la legge 53/1984, del 26 dicembre 1984, e l'adozione è prevista per il primo semestre del 2022. I funzionari di alto livello e i membri del governo sono contemplati dalla legge 3/2015 del 30 marzo 2015.

¹⁰² Comprende i dipendenti pubblici a livello nazionale, regionale e locale. I funzionari di alto livello e i membri del governo sono contemplati dalla legge 3/2015 del 30 marzo 2015. Il progetto di legge è stato oggetto di consultazione pubblica dal 28 aprile al 28 maggio 2021 e riguarderà, tra l'altro, un nuovo sistema per la prevenzione dei conflitti d'interesse e le incompatibilità dei dipendenti del settore pubblico, l'esecuzione di nuove forme di svolgimento delle attività professionali non disciplinate dalla legislazione attuale la nuova regolamentazione di attività escluse dal regime delle incompatibilità, le limitazioni relative allo svolgimento

promuovere l'etica e l'integrità legate all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività dell'amministrazione per massimizzare la gestione dei dati e ridurre nel contempo i rischi legati all'integrità¹⁰³. L'Ufficio per i conflitti di interesse ("Oficina de Conflictos de Intereses", OCI) continua a supervisionare le incompatibilità e i conflitti d'interesse e monitora le dichiarazioni patrimoniali dei funzionari di alto livello e del governo¹⁰⁴. L'OCI ha recentemente introdotto un sistema di comunicazione elettronica per promuovere la gestione efficiente di documenti e informazioni¹⁰⁵. Tale sistema è entrato in funzione il 20 ottobre 2020 e impone ai funzionari di alto livello e ai membri del governo di comunicare con l'OCI utilizzando esclusivamente mezzi elettronici¹⁰⁶.

Un codice di condotta unico e armonizzato si applica ora a tutti i membri del Congresso e del Senato. In linea con la raccomandazione del GRECO¹⁰⁷, il 1° ottobre 2020 il Parlamento ha approvato un codice di condotta che estende le norme in materia di etica, trasparenza e assunzione di responsabilità ai membri del Senato¹⁰⁸. Il codice di condotta, già applicato dal 2019 ai membri del Congresso, contiene norme sulla dichiarazione delle attività e dei patrimoni per evitare incompatibilità nell'esercizio delle funzioni da parte dei rappresentanti del settore pubblico¹⁰⁹. Il nuovo codice ha inoltre introdotto un sistema per la dichiarazione degli interessi finanziari e prevede che i membri del Congresso e i Senatori debbano pubblicare le loro agende istituzionali, ivi compresi gli incontri con i rappresentanti di interessi¹¹⁰. Dall'ottobre 2020 sono in atto meccanismi di controllo per monitorare l'osservanza del codice, tra cui l'Ufficio parlamentare per i conflitti d'interesse di recente creazione diretto da un consulente giuridico del Parlamento¹¹¹. L'Ufficio parlamentare ha l'incarico di risolvere i dubbi sull'applicazione di tale codice¹¹².

Sono in corso discussioni sulla normativa riguardante le attività di lobbying ed è prevista la creazione di un registro per la trasparenza è prevista per il 2022. Fino a questo momento le attività di lobbying in Spagna non sono state regolamentate a livello nazionale¹¹³. Tuttavia, la definizione di portatore di interessi è fornita dal codice di condotta del Parlamento¹¹⁴. Nel quadro dei vari impegni presi nel contesto del quarto piano per il

di attività private in situazioni di carattere amministrativo diverse da quelle svolte in servizio e un sistema nuovo e più rigoroso per la prevenzione dei conflitti d'interesse per il personale non permanente.

¹⁰³ Quarto piano d'azione per il governo aperto per la Spagna. (2020-2024), pagg. 82-83. Ciò implica la preparazione di una guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per il settore pubblico che tratti i principi etici e proponga la creazione del Centro per i dati e l'etica nel settore dell'innovazione, al fine di offrire raccomandazioni, fornire consulenze alla pubblica amministrazione e al settore industriale nonché promuovere la responsabilità etica.

¹⁰⁴ Contributo della Spagna alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 21.

¹⁰⁵ Approvazione dell'ordinanza TFP/350/2020, del 16 aprile, che modifica l'ordinanza TFP/2/2020 dell'8 gennaio 2006.

¹⁰⁶ L'entrata in vigore di tale obbligo era prevista per il 20 aprile 2020. È stata tuttavia rinviata a causa della pandemia di COVID-19 al fine di assicurare che la comunicazione elettronica con l'OCI non subisse interruzioni derivanti da potenziali ostacoli tecnici.

¹⁰⁷ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione di valutazione, pag. 35.

¹⁰⁸ Accordo tra gli organi direttivi del Congresso e del Senato su un codice di condotta (2020).

¹⁰⁹ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 8.

¹¹⁰ Articolo 6, paragrafo 2, del codice di condotta del Congresso e del Senato.

¹¹¹ Contributo scritto ricevuto dall'Ufficio delle relazioni internazionali del Congresso in occasione della visita in Spagna.

¹¹² Articolo 8 del codice di condotta del Congresso e del Senato.

¹¹³ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 8.

¹¹⁴ Articolo 6, paragrafo 2, del codice di condotta del Congresso e del Senato.

governo aperto, la normativa sulle attività di lobbying, ivi compresa la creazione di un registro obbligatorio dei rappresentanti di interessi, è tra le priorità volte a promuovere l'integrità del settore pubblico¹¹⁵. Il progetto di legge è stato oggetto di consultazione pubblica dal 28 aprile al 28 maggio 2021. Dovrebbe fornire, tra l'altro, una definizione di "gruppi d'interesse", un registro obbligatorio per i membri e i rappresentanti di interessi nonché un codice di condotta che disciplini gli obblighi dei membri e rappresentanti di interessi. Dovrebbe altresì essere predisposto un sistema sanzionatorio e di limitazione del fenomeno del "pantouflage" tra i funzionari di alto livello e i dipendenti pubblici¹¹⁶. L'Ufficio per i conflitti di interesse dovrebbe essere incaricato della gestione del registro per la trasparenza. Il progetto dovrebbe essere concluso entro ottobre 2021 e approvato dal governo nella primavera del 2022 prima di essere presentato al Parlamento¹¹⁷.

È in corso la preparazione di un quadro per la protezione degli autori di segnalazioni di illeciti. Secondo quanto riportato l'anno scorso, la Spagna non dispone di un quadro generale per la protezione degli autori di segnalazioni di illeciti, ad eccezione di alcune normative settoriali¹¹⁸. Nel giugno 2020 è stato istituito un gruppo di lavoro della Commissione per la codificazione generale ai fini del recepimento della direttiva (UE) 2019/1937¹¹⁹. La consultazione pubblica è stata avviata il 27 gennaio 2021 e ha consentito di raccogliere più di 40 opinioni della società civile e dei cittadini su diverse questioni di carattere normativo¹²⁰. Tali contributi saranno tenuti in considerazione nella preparazione del primo progetto di legge che sarà peraltro oggetto di dibattito pubblico. La protezione degli autori di segnalazioni di illeciti è anch'essa una delle priorità del quarto piano per il governo aperto¹²¹.

La pandemia di COVID-19 ha influenzato i meccanismi predisposti per combattere la corruzione. A seguito della dichiarazione dello stato di allarme¹²² sono state sospese le procedure in atto per garantire l'accesso alle informazioni pubbliche ma sono state attuate azioni interne volte a organizzare la procedura per il soddisfacimento delle richieste di accesso alle informazioni pubbliche¹²³. Il Consiglio di trasparenza e buon governo ha ricevuto un maggiore numero di istanze volte a chiedere l'accesso alle informazioni nel contesto delle misure di sostegno a seguito della COVID-19¹²⁴, anche in materia di corruzione e frodi. L'Ufficio indipendente per la regolamentazione e la supervisione degli appalti (OIReScon), incaricato di verificare le migliori pratiche sulla trasparenza e individuare le irregolarità, ha emesso una relazione che valuta gli effetti della COVID-19

¹¹⁵ Quarto piano d'azione per il governo aperto per la Spagna (2020-2024).

¹¹⁶ Consultazione pubblica preliminare sul "Progetto di legge sulla trasparenza e sull'integrità nelle attività dei gruppi d'interesse".

¹¹⁷ Informazione ricevuta dal ministero dell'Interno in occasione della visita in Spagna.

¹¹⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020- Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 9.

¹¹⁹ Ordinanza del 2 giugno 2020 che istituisce un gruppo di lavoro della Commissione per la codificazione generale ai fini del recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

¹²⁰ Consultazione pubblica sul recepimento della direttiva (UE) 2019/1937.

¹²¹ Quarto piano d'azione per il governo aperto per la Spagna (2020-2024).

¹²² Il primo stato di allarme è stato dichiarato il 13 marzo 2020, il secondo il 9 ottobre 2020 e il terzo il 25 ottobre 2020.

¹²³ Consiglio di trasparenza e buon governo, Relazione annuale 2020 (maggio 2021).

¹²⁴ Informazione ottenuta dal database web del Consiglio di trasparenza e buon governo.

sugli appalti pubblici, per quanto riguarda in particolare la pubblicità e la trasparenza¹²⁵. Tale relazione ha evidenziato che la COVID-19 ha portato alla realizzazione urgente di canali elettronici atti a consentire la comunicazione, anche nel settore degli appalti dato il maggiore utilizzo del sistema elettronico per gli appalti¹²⁶. La Spagna ha migliorato i sistemi online per la prevenzione e la segnalazione della corruzione, il che è di grande importanza in questo settore particolare in cui la maggior parte delle denunce per corruzione e frode è segnalata tramite le piattaforme elettroniche¹²⁷.

III. PLURALISMO DEI MEDIA E LIBERTÀ DEI MEDIA

La Costituzione sancisce i diritti alla libertà di espressione e alla libertà dei media¹²⁸. La Spagna dispone inoltre di un quadro giuridico completo per garantire il pluralismo dei media¹²⁹. Un organismo indipendente di regolamentazione multipla, la Commissione nazionale per i mercati e la concorrenza (CNMC), svolge il ruolo di organo di regolamentazione audiovisiva. Il processo di recepimento della direttiva rivista sui servizi di media audiovisivi nel diritto spagnolo è stato avviato dal ministero dell'Economia e della trasformazione digitale (MAETD) con la pubblicazione di un progetto di legge sulla comunicazione audiovisiva¹³⁰ che è stato oggetto di una consultazione pubblica fino al dicembre 2020.

L'organo per la regolamentazione degli audiovisivi ha manifestato preoccupazione in merito all'indipendenza e alle risorse nel quadro del recepimento della direttiva sui servizi di media audiovisivi. Sebbene la CNMC assumerà nuovi incarichi e competenze derivanti dalla direttiva rivista sui servizi di media audiovisivi con il conseguente aumento del carico di lavoro, la dichiarazione esplicativa del progetto di legge sulla comunicazione audiovisiva non considera necessario incrementare il personale. La sottodirezione per l'audiovisivo della CNMC è ritenuta sprovvista di un organico sufficiente rispetto agli organismi equivalenti in altri Stati membri¹³¹. Durante la consultazione pubblica sul progetto di legge, la CNMC ha presentato un parere¹³² che, sebbene offra una valutazione positiva del progetto di legge, lo ritiene poco chiaro su alcune questioni chiave e esprime vari timori. In particolare, secondo la CNMC, il progetto di legge non tiene conto del requisito dell'"adeguatezza delle risorse" definito nella direttiva sui servizi di media audiovisivi¹³³.

¹²⁵ Ufficio indipendente per la regolamentazione e la supervisione degli appalti 2020, Relazione annuale sul monitoraggio degli appalti pubblici in Spagna (dicembre 2020), pag. 394.

¹²⁶ Le misure di emergenza a sostegno del settore culturale e di carattere fiscale per affrontare l'impatto economico e sociale del COVID-19, sono state estese al settore degli appalti pubblici.

¹²⁷ Le piattaforme elettroniche comprendono email e applicazioni per caselle di posta elettronica aperte al pubblico. Nel 2019 il 63 % delle denunce di corruzione nel settore degli appalti pubblici è stato presentato tramite caselle di posta elettronica aperte al pubblico (Ufficio indipendente per la regolamentazione e la supervisione degli appalti pubblici 2020, Relazione annuale sul monitoraggio degli appalti pubblici in Spagna (dicembre 2020), pag. 406).

¹²⁸ Articolo 20 della Costituzione spagnola.

¹²⁹ La Spagna si trova al 29° posto dell'Indice sulla libertà di stampa 2021, posizione identica a quella del 2020, redatto da Reporter senza frontiere. La Spagna è al 15° posto tra gli Stati membri dell'UE.

¹³⁰ *Anteproyecto de Ley (APL) General de Comunicación Audiovisual*.

¹³¹ Contributo scritto ricevuto dalla Commissione nazionale per i mercati e la concorrenza in occasione della visita in Spagna.

¹³² Commissione nazionale per i mercati e la concorrenza 2020, *Acuerdo por el que se emite informe relativo al Anteproyecto de Ley General de Comunicación Audiovisual IPN/CNMC/042/20*

¹³³ Articolo 30, paragrafo 4, della direttiva sui servizi di media audiovisivi: "Gli Stati membri assicurano che le autorità o gli organismi nazionali di regolamentazione dispongano di risorse finanziarie e umane nonché di

La sua indipendenza operativa appare inoltre limitata in quanto, secondo il progetto di legge, il governo rimarrà responsabile di determinate decisioni relative all'organizzazione interna e al funzionamento della CNMC (per es. in materia di assunzioni, salari e numero di personale). La CNMC ritiene altresì che il progetto di legge possa prevedere ulteriori disposizioni sul pluralismo dei media¹³⁴.

La trasparenza della proprietà dei media resta un aspetto problematico¹³⁵. Come riportato nella relazione sullo Stato di diritto 2020¹³⁶, i dati sull'assetto proprietario sono accessibili al pubblico ma non sono esaustivi (riguardano solo la radio e la televisione) e sussistono difficoltà nel capire chi si celi veramente dietro ciascuna società. Non sono stati registrati nuovi sviluppi giuridici in tale settore. La Spagna dispone di un registro nazionale dei fornitori di servizi di comunicazione audiovisiva, gratuitamente accessibile al pubblico e contenente informazioni sui titolari di partecipazioni significative al capitale dei prestatori di servizi. Tuttavia, la relazione dell'Osservatorio del pluralismo dei media (*Media Pluralism Monitor*, MPM 2021) per la Spagna¹³⁷ indica che sussiste un rischio elevato per la trasparenza della proprietà dei media e mette in evidenza la mancanza di norme per i media digitali. In Spagna la concentrazione dei mezzi di informazione è considerata elevata¹³⁸.

Sono state individuate lacune relative ai contratti di appalto sulla pubblicità istituzionale. Le disposizioni legislative disciplinano gli appalti riguardanti la pubblicità di Stato e le campagne istituzionali¹³⁹. Uno studio recente svolto per conto di un'associazione di categoria¹⁴⁰ ha esaminato un campione di contratti che rappresentavano il 12 % circa del numero totale di contratti e quasi il 50 % del loro valore. Tale studio ha messo in evidenza varie lacune nell'elaborazione dei capitolati d'onori di gran parte dei contratti di appalto riguardanti la pubblicità istituzionale. In modo analogo, l'MPM 2021 segnala frequenti denunce relative alla distribuzione iniqua dei finanziamenti pubblici che avviene in base allo schieramento ideologico dei mezzi di informazione digitali¹⁴¹.

La pandemia di COVID-19 ha influenzato notevolmente il settore dei media e il governo ha adottato alcune misure di sostegno specifiche per i media. Nel 2020, le entrate dei media sono diminuite in misura maggiore rispetto al PIL e ciò a messo a rischio la

poteri di esecuzione sufficienti per svolgere le loro funzioni in modo efficace e contribuire ai lavori dell'ERGA. Gli Stati membri assicurano che le autorità o gli organismi nazionali di regolamentazione dispongano di loro bilanci annuali, che sono resi pubblici".

¹³⁴ Commissione nazionale per i mercati e la concorrenza 2020, *Acuerdo por el que se emite informe relativo al Anteproyecto de Ley General de Comunicación Audiovisual IPN/CNMC/042/20*

¹³⁵ Relazione sullo Stato di diritto 2020- Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna, pag. 10.

¹³⁶ Ibidem.

¹³⁷ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Relazione sulla Spagna, pag. 7.

¹³⁸ I quattro principali media televisivi sono seguiti dal 79 % del pubblico e le due principali società televisive percepiscono l'80,5 % degli introiti pubblicitari. Per quanto riguarda la radio, i quattro principali media sono seguiti dal 75 % del pubblico mentre, per quanto concerne le testate giornalistiche, i quattro principali media sono seguiti dal 91 % del pubblico. Nel settore digitale la concentrazione è minore, con il 53 % del pubblico per i quattro maggiori media. La mancanza di dati disponibili sui mezzi di informazione che operano nel settore digitale costituisce tuttavia un problema. Cfr. Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Relazione sulla Spagna, pagg. 10 e 15.

¹³⁹ Legge n. 29/2005 del 29 dicembre sulla comunicazione e sulla pubblicità istituzionali e regio decreto n. 947/2006.

¹⁴⁰ FEDE (Federación de Empresas de Publicidad y Comunicación) 2021, *Más del 90 % de los concursos públicos de publicidad presenta irregularidades en sus pliegos de licitación*, 14 aprile 2021.

¹⁴¹ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Relazione sulla Spagna, pag. 16.

sostenibilità economica dei media. La ragione principale di tale diminuzione è stata la riduzione degli introiti pubblicitari, che in generale sono calati del 17,9 %. Il settore della stampa è stato il più colpito, con una contrazione del fatturato del mercato pubblicitario pari al 30,8 % mentre i media digitali hanno registrato un calo del 5,3 %¹⁴². La pandemia ha inoltre avuto un impatto negativo sulla professione giornalistica, in quanto molte società operanti nel settore dei media hanno iniziato ad avviare pratiche riguardanti il regime di riduzione dell'orario lavorativo o a proporre riduzioni salariali¹⁴³. I giornalisti freelance sono stati i più colpiti¹⁴⁴. Il governo ha adottato determinate misure volte a sostenere il settore dei media, quali la riduzione dell'IVA sui media digitali (dal 21 % al 4 %)¹⁴⁵ e un quadro di sostegno finanziario temporaneo, con il quale sono stati stanziati 15 milioni di EUR per i canali della televisione digitale terrestre a diffusione nazionale¹⁴⁶.

Il governo sta adottando provvedimenti volti a far fronte alle preoccupazioni dei portatori di interessi riguardanti l'accesso alle informazioni. Sebbene siano state mosse critiche nei confronti del sistema introdotto dal segretario di Stato per la comunicazione riguardante le conferenze stampa all'inizio della pandemia, la situazione è stata gestita rapidamente in modo tale da consentire ai giornalisti di porre domande in modo ibrido (online e in presenza). Il governo ha inoltre istituito una commissione¹⁴⁷ formata dai ministeri della Presidenza, della Difesa, degli Affari interni e degli Affari esteri ai fini della revisione della legge sui segreti ufficiali¹⁴⁸ (che risale al periodo pre-costituzionale) volta a rendere l'accesso alle informazioni ufficiali più semplice per i giornalisti e il pubblico in generale¹⁴⁹.

I giornalisti hanno continuato a dover affrontare sfide nelle loro attività professionali¹⁵⁰. Non sono state apportate modifiche al quadro normativo¹⁵¹ riguardanti i giornalisti. Tuttavia, l'11 dicembre 2020, è stato siglato un accordo tra il ministero degli Affari interni, la Federazione delle associazioni dei giornalisti della Spagna e l'Associazione nazionale dei fotoreporter della televisione e della stampa, con lo scopo principale di agevolare il lavoro dei professionisti dell'informazione nei luoghi e negli eventi in cui possono verificarsi situazioni di violenza¹⁵². Permangono preoccupazioni sull'impatto negativo per i giornalisti della legge sulla sicurezza dei cittadini¹⁵³, segnatamente per i fotoreporter¹⁵⁴ (cfr. anche sezione IV). La piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti ha registrato quattro segnalazioni per la Spagna nel 2021, tutte relative a violenze

¹⁴² Infoadex (2021), *Informe Infoadex de la inversión publicitaria en España 2021*.

¹⁴³ PRnoticias (2020) *EPA: El periodismo se desploma con 11.400 empleos menos en el último trimestre*.

¹⁴⁴ APM (2020), *Los periodistas autónomos, los más perjudicados del sector por el impacto de la COVID-19*.

¹⁴⁵ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, *Relazione sulla Spagna*, pag. 10.

¹⁴⁶ Articolo 46 del regio decreto 11/2020, che adotta misure economiche e sociali urgenti per far fronte alla COVID-19.

¹⁴⁷ Informazione ricevuta dal ministero della Presidenza in occasione della visita in Spagna.

¹⁴⁸ Legge 9/1968, del 5 aprile, sui segreti ufficiali.

¹⁴⁹ Secondo il governo, la nuova legge si baserà sui principi di trasparenza e pubblicità, efficienza dell'azione amministrativa, sicurezza, assicurazione delle informazioni e proporzionalità.

¹⁵⁰ *Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna*, pag. 10.

¹⁵¹ Leggi organiche 1/2015, 2/2015 e 4/2015.

¹⁵² Ministero degli Affari interni (2021), *Interior, la FAPE y la ANIGP-TV mejoran la identificación de los informadores en eventos que requieran de la intervención policial*.

¹⁵³ *Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna*, pag. 10.

¹⁵⁴ Contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 345-346.

nei confronti di giornalisti e/o delle loro attrezzature¹⁵⁵. Dalla relazione sullo Stato di diritto 2020, sono stati rilevati vari casi di partiti politici che hanno vietato a determinati giornalisti/media di partecipare alle loro conferenze stampa o hanno aggredito pubblicamente i mezzi di informazione che non condividono i loro punti di vista¹⁵⁶. Le violenze nei confronti dei giornalisti sui social media sono in aumento e tale fenomeno è fonte di preoccupazioni¹⁵⁷.

IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

La Spagna è una monarchia parlamentare con un parlamento bicamerale ("*Cortes Generales*")¹⁵⁸. È peraltro uno Stato unitario decentrato in cui lo Stato e le regioni autonome ("*Comunidades Autónomas*") hanno competenze esclusive e competenze condivise¹⁵⁹. La Corte costituzionale è competente per il controllo di costituzionalità delle leggi. Entrambe le camere del Parlamento, Congresso e Senato, hanno competenze legislative, che possono delegare al governo entro certi limiti¹⁶⁰. L'iniziativa legislativa spetta al governo, alle due camere del Parlamento, alle assemblee delle regioni autonome e a gruppi di almeno 500 000 cittadini.

Il governo ha approvato un nuovo quarto piano di governo aperto (2020-2024). Il piano¹⁶¹ è stato approvato nell'ottobre 2020 di concerto con le amministrazioni locali, regionali e nazionali nonché a seguito di un processo di consultazione, comprensivo dell'organizzazione di seminari e altre attività di partecipazione. È volto a rafforzare i legami tra cittadini e autorità pubbliche, come pure ad aumentare la partecipazione dei cittadini nello sviluppo delle politiche pubbliche. Prevede 10 nuovi impegni in materia di trasparenza, assunzione di responsabilità, partecipazione pubblica, integrità pubblica e sensibilizzazione sulla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali. Tali impegni comprendono il recepimento della direttiva relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico¹⁶². Il piano comprende 110 iniziative e 529 attività: finora ne è stato completato il 17 % mentre il 38 % è in fase di svolgimento e il 43 % non è ancora stato avviato¹⁶³. Il "Forum del governo aperto", composto da rappresentanti delle pubbliche

¹⁵⁵ Due di questi casi hanno riguardato le azioni della polizia anti-sommossa in occasione di manifestazioni (Valencia e Girona) mentre altri due riguardano la violenza fisica nei confronti di un giornalista e la distruzione delle attrezzature di un emittente. Una delle segnalazioni (relativa alle azioni della polizia anti-sommossa a Valencia) è stata gestita dalle autorità spagnole. Consiglio d'Europa: Piattaforma per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti (<https://www.coe.int/en/web/media-freedom/spain>).

¹⁵⁶ Informazione ricevuta dalle associazioni dei giornalisti in occasione della visita nel paese.

¹⁵⁷ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Relazione sulla Spagna, pag. 15.

¹⁵⁸ È composto dal Congresso dei deputati (la camera bassa) e dal Senato (camera alta), entrambi eletti direttamente.

¹⁵⁹ Le regioni autonome godono di autonomia politica e finanziaria, avendo un'organizzazione istituzionale basata su un'Assemblea legislativa, un Consiglio direttivo con funzioni esecutive e amministrative e un presidente, eletto dall'Assemblea tra i suoi membri. Le regioni autonome hanno facoltà di emanare leggi in un'ampia gamma di settori di cui hanno competenza esclusiva, ma esercitano anche il diritto derivato in alcune materie di competenza dello Stato, nonché l'esecuzione di regolamenti statali.

¹⁶⁰ Articolo 82 della Costituzione spagnola.

¹⁶¹ Ministero della Politica territoriale e della pubblica amministrazione (2020), *IV Plan abierto de gobierno (2020-2024)*, 29 ottobre 2020.

¹⁶² Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

¹⁶³ Informazione disponibile sul sito web del ministero della Politica territoriale e della pubblica amministrazione.

amministrazioni e della società civile, ha continuato le sue attività e, il 29 ottobre 2020, ha approvato il suo regolamento interno¹⁶⁴.

Le regioni autonome sono state designate quali autorità competenti per l'attuazione delle misure di emergenza adottate nel contesto della pandemia di COVID-19. Nel 2020, il governo ha dichiarato uno stato di allarme in tre diverse occasioni¹⁶⁵. Il secondo stato di allarme¹⁶⁶ è stato limitato a vari comuni della regione autonoma di Madrid per 15 giorni. Il terzo stato di allarme¹⁶⁷ è stato approvato dal Congresso e prorogato fino al 9 maggio 2021. Si è trattato di una misura meno restrittiva rispetto al primo stato di allarme e ha comportato la designazione delle amministrazioni autonome quali autorità competenti per l'attuazione delle misure di emergenza. La sessione del Parlamento è proseguita durante la pandemia e quest'ultimo ha continuato a esercitare il suo controllo sulle misure di emergenza. Il ministro della Salute ha fornito informazioni sulle misure adottate e attuate alla commissione parlamentare sulla Salute e sul consumo ogni 15 giorni. Il 14 luglio 2021 la Corte costituzionale ha dichiarato incostituzionale una disposizione del regio decreto che ha dichiarato il primo stato di allarme in relazione alle limitazioni alla libertà di movimento¹⁶⁸. La Corte costituzionale sta attualmente esaminando un altro ricorso sul secondo stato di allarme¹⁶⁹ come pure vari ricorsi di carattere costituzionale in relazione al diritto di riunione nel contesto della pandemia. I portatori di interessi¹⁷⁰ hanno dichiarato che l'uso ripetuto da parte del governo del potere concesso dalla Costituzione di legiferare attraverso decreti-legge in casi di necessità urgenti e straordinarie¹⁷¹ limiterebbe la partecipazione dei portatori di interessi nella procedura legislativa. Con la fine dello stato di allarme, avvenuta il 9 maggio 2021, la legge prevede che le misure prese dalle regioni autonome che limitano i diritti fondamentali debbano disporre di un'autorizzazione giudiziaria preliminare sotto forma

¹⁶⁴ Ministero della Politica territoriale e della pubblica amministrazione (2020), *Acuerdo del Foro de Gobierno Abierto por el que se modifican sus normas complementarias de funcionamiento y se prorroga transitoriamente el mandato de los vocales de la comisión permanente y de la vicepresidencia segunda del foro*, 29 ottobre 2020.

¹⁶⁵ Articolo 116, paragrafo 2, della Costituzione spagnola e articoli 6 e 8 della legge organica n. 4/1981, del 1° giugno 1981. Lo stato di allarme è quello di gravità minore tra i tre possibili stati di emergenza previsti dalla Costituzione spagnola. Non sospende l'applicazione generale dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione, sebbene alcune libertà specifiche possano essere limitate. Il primo stato di allarme è stato dichiarato il 13 marzo 2020, il secondo il 9 ottobre 2020 e il terzo il 25 ottobre 2020. La Costituzione conferisce inoltre al governo il diritto di legiferare mediante decreti-legge in casi di necessità straordinaria e urgente e all'interno di un ambito di applicazione materiale definito. Il governo è soggetto all'obbligo di presentare tali decreti-legge al Congresso, il quale dispone della prerogativa di derogarvi. Per maggiori informazioni sul primo stato di allarme, cfr. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna.

¹⁶⁶ Regio decreto 900/2020, del 9 ottobre, che dichiara lo stato di allarme per far fronte alla situazione caratterizzata dai rischi specifici della trasmissione incontrollata di infezioni causate dal SARS-CoV-2.

¹⁶⁷ Regio decreto 926/2020, del 25 ottobre, che dichiara lo stato di allarme volto a contenere la diffusione delle infezioni causate dal SARS-CoV-2.

¹⁶⁸ Corte costituzionale, nota informativa n. 72/2021.

¹⁶⁹ Ricorsi costituzionali nn. 5342-2020.

¹⁷⁰ Informazione ricevuta in occasione della visita in Spagna. A tale riguardo, cfr. anche la decisione 110/2021, del 13 maggio 2021 della Corte costituzionale, che ha dichiarato incostituzionale una disposizione del regio decreto-legge 8/2020 del 17 marzo che regola le misure volte a far fronte all'impatto sociale ed economico della pandemia di COVID-19, in quanto ha ritenuto che i requisiti che permettevano al governo di evitare la procedura legislativa ordinaria in Parlamento e utilizzare direttamente la procedura dell'iter breve del regio decreto non siano stati soddisfatti.

¹⁷¹ Articolo 86 della Costituzione spagnola.

di ordinanza giudiziaria. Il 4 maggio 2021, il governo ha adottato un regio decreto-legge¹⁷² che definisce una procedura che consente alla sezione amministrativa della Corte suprema di riesaminare tali ordinanze giudiziarie, al fine di garantirne l'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale.

Dall'inizio della pandemia, il difensore civico ha esaminato un volume notevolmente maggiore di denunce. In Spagna, il difensore civico ("*Defensor del Pueblo*"), che è l'alto commissario del Parlamento responsabile della difesa delle libertà civili e dei diritti fondamentali dei cittadini attraverso il monitoraggio dell'attività della pubblica amministrazione e delle autorità pubbliche¹⁷³, è altresì l'istituzione nazionale per i diritti umani. Il difensore civico è nominato dal Parlamento¹⁷⁴. I negoziati tra i partiti politici per la sua nomina sono ancora in corso e, di conseguenza, il difensore civico è rimasto in carica *ad interim* dal 2017, quando è scaduto il precedente mandato¹⁷⁵. Il numero di denunce ricevute dal difensore civico è aumentato notevolmente nel 2020: ha ricevuto 28 028 denunce (rispetto alle 20 215 nel 2019) e 909 richieste di avvio di esami di costituzionalità presso la Corte costituzionale (rispetto alle 135 nel 2019)¹⁷⁶. Le denunce più comuni riguardano le misure di emergenza adottate nel contesto della COVID-19, i ritardi nell'amministrazione della giustizia, l'occupazione, la previdenza sociale e la migrazione. Il difensore civico ha inoltre svolto un ruolo attivo durante la pandemia, in quanto ha realizzato 406 interventi d'ufficio, ivi comprese le raccomandazioni riguardanti la situazione dei carcerati, l'arrivo di migranti alle isole Canarie e la chiusura dei centri di detenzione per migranti mentre le frontiere erano temporaneamente chiuse¹⁷⁷.

Lo spazio per le organizzazioni della società civile in Spagna deve fronteggiare delle sfide ed è in corso una revisione della legge sulla sicurezza dei cittadini. Si ritiene che lo spazio della società civile si sia ristretto¹⁷⁸. Le organizzazioni della società civile hanno dovuto far fronte a varie sfide riguardanti l'accesso ai finanziamenti. I portatori di interessi hanno segnalato tagli dei finanziamenti da parte delle autorità pubbliche nel 2020¹⁷⁹ nonostante le maggiori necessità causate dalla diffusione della pandemia. Inoltre, la legge del 2015 sulla previdenza sociale¹⁸⁰, che secondo il suo preambolo è finalizzata a proteggere le persone e i beni nonché a preservare la quiete pubblica attraverso la regolamentazione degli interventi di polizia e di altre questioni, è stata fonte di preoccupazione tra i portatori di interessi¹⁸¹. Nel novembre 2020 e nel gennaio 2021, la Corte costituzionale ha emesso due

¹⁷² Regio decreto-legge 8/2021, del 4 maggio.

¹⁷³ Articolo 54 della Costituzione spagnola.

¹⁷⁴ Articolo 2 della legge organica n. 3/1981.

¹⁷⁵ L'articolo 11 della legge organica n. 3/1981 prevede che le funzioni dei difensori civici non devono essere interrotte a causa della scadenza del loro mandato.

¹⁷⁶ Defensor del Pueblo (2021), *Informe anual 2020*.

¹⁷⁷ Tale raccomandazione è stata seguita dalle autorità.

¹⁷⁸ Si veda la valutazione di CIVICUS, che adopera una scala di cinque categorie: aperto, ristretto, ostruito, represso e chiuso.

¹⁷⁹ Rete europea di lotta alla povertà (EAPN) (2020), *Denuncian la decisión de recortar la financiación a las ONG estatales de Acción Social en plena pandemia*.

¹⁸⁰ Legge organica 4/2015.

¹⁸¹ La preoccupazione ha riguardato, tra l'altro, i reati in occasione di riunioni e manifestazioni nonché l'utilizzo di immagini o dati da parte della polizia. Contributo dell'ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

sentenze sulla legge¹⁸², nelle quali ha concluso che la maggior parte delle sue disposizioni sono conformi alla Costituzione, se interpretate in buona fede e nel rispetto dei principi elencati in tale legge, segnatamente per quanto concerne i principi di proporzionalità, non discriminazione, efficienza e rispetto per i diritti e le libertà¹⁸³. Una disposizione della legge è stata tuttavia dichiarata incostituzionale in relazione al divieto dell'utilizzo "non autorizzato" di foto e immagini video di funzionari di polizia in servizio o in contesti privati¹⁸⁴. Nel marzo 2021, la Commissione di Venezia ha emesso un parere su tale legge¹⁸⁵ nel quale ha evidenziato che le norme dovrebbero essere modificate, circoscritte o accompagnate da ulteriori garanzie se nella pratica hanno portato ad abusi, anche qualora fossero considerate accettabili sotto il profilo costituzionale. Il parere ha incoraggiato il legislatore spagnolo a svolgere una valutazione approfondita del funzionamento concreto della legge e del suo impatto sulle libertà e sui diritti fondamentali. La legge è attualmente in fase di revisione da parte del Parlamento ed è importante che tale parere sia preso in considerazione. I portatori di interessi hanno inoltre segnalato che nell'aprile 2021 si sono verificate aggressioni sporadiche da parte di estremisti di estrema destra contro le sedi centrali di varie organizzazioni non governative (ONG) legate alla migrazione e ai diritti delle persone LGBTI¹⁸⁶.

Sono state portate avanti varie iniziative volte a promuovere una cultura dello Stato di diritto. Il Consiglio della magistratura sviluppa e attua il programma "Educare alla giustizia" avviato alla fine del 2019, rivolto agli studenti delle scuole secondarie, affinché gli studenti acquisiscano conoscenze adeguate sul funzionamento del sistema giudiziario in Spagna, con un'attenzione particolare su aspetti quali la violenza di genere e la responsabilità penale dei minorenni¹⁸⁷. Nel contesto del programma, i giudici tengono conferenze per gli studenti, sono organizzate gite scolastiche presso organi giurisdizionali e altre istituzioni e vengono simulati processi giudiziari con il sostegno dei loro insegnanti.

¹⁸² Decisione della Corte costituzionale 172/2020, del 19 novembre riguardante il ricorso costituzionale n. 2896-2015 e decisione della Corte costituzionale 13/2021, del 28 gennaio riguardante il ricorso costituzionale n. 3848-2015.

¹⁸³ Articolo 4 della legge organica 4/2015.

¹⁸⁴ La Corte costituzionale ha ritenuto che il riferimento a immagini "non autorizzate" implichi la necessità di un'autorizzazione, il che è una forma di censura. La Corte ha stabilito che lo scatto di tali fotografie non può essere soggetto a limiti, mentre il loro utilizzo (che può mettere in pericolo interessi protetti) può essere lecitamente limitato. La Corte ha pertanto deciso che il riferimento all'utilizzo "non autorizzato" delle immagini dovrebbe essere escluso dalla legge.

¹⁸⁵ Commissione di Venezia (CDL-AD(2021)004).

¹⁸⁶ Informazione ricevuta in occasione della visita in Spagna. *El Mundo La sede de Cogam amanece vandalizada con mensajes transfobos*, 3 aprile 2021 *El Diario Atacadas las sedes del colectivo Lambda y de una ONG africana en Valencia*

¹⁸⁷ Contributo scritto ricevuto dal Consiglio della magistratura in occasione della visita in Spagna.

Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico

* *L'elenco dei contributi ricevuti nel contesto della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto del 2021 è disponibile al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation>.*

Alta corte di Andalusia, Ceuta e Melilla (2020), *comunicato stampa, El pleno de la Sala de Gobierno del TSJA se pronuncia sobre el proyecto de reforma del CGPJ, 20 ottobre 2020* (<https://www.poderjudicial.es/cgpj/es/Poder-Judicial/Tribunales-Superiores-de-Justicia/TSJ-Andalucia--Ceuta-y-Melilla/Sala-de-prensa/Archivo-de-notas-de-prensa/El-pleno-de-la-Sala-de-Gobierno-del-TSJA-se-pronuncia-sobre-el-proyecto-de-reforma-del-CGPJ>).

Alta corte di Castilla y León (2020), *comunicato stampa, El TSJCyL rechaza la propuesta de renovación del CGPJ presentada por PSOE y Podemos, 19 ottobre 2020* (<https://www.poderjudicial.es/cgpj/es/Poder-Judicial/Tribunales-Superiores-de-Justicia/TSJ-Castilla-y-Leon/Sala-de-prensa/Archivo-de-notas-de-prensa/El-TSJCyL-rechaza-la-propuesta-de-renovacion-del-CGPJ-presentada-por-PSOE-y-Podemos>).

Alta corte di Madrid (2020), *comunicato stampa, La Sala de Gobierno del TSJ de Madrid muestra su profunda preocupación ante la iniciativa de reforma de la Ley Orgánica del Poder Judicial, 19 ottobre 2020* (<https://www.poderjudicial.es/cgpj/es/Poder-Judicial/Tribunales-Superiores-de-Justicia/TSJ-Madrid/Sala-de-prensa/Archivo-de-notas-de-prensa/La-Sala-de-Gobierno-del-TSJ-de-Madrid-muestra-su-profunda-preocupacion-ante-la-iniciativa-de-reforma-de-la-Ley-Organica-del-Poder-Judicial>).

Associazione dei giudici e dei magistrati "Francisco de Vitoria" (2021), *Contributo dell'Associazione dei giudici e dei magistrati "Francisco de Vitoria" alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Associazione dei pubblici ministeri (2021), *Alegaciones que presenta la Asociación de Fiscales al Anteproyecto de la Ley de Enjuiciamiento Criminal (LECRIM)* (<http://www.asociaciondefiscales.es/index.php/general1/itemlist/date/2021/3>).

Associazione dei pubblici ministeri (2021), *Contributo dell'Associazione dei pubblici ministeri alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Associazione della stampa di Madrid (2020), *Los periodistas autónomos, los más perjudicados del sector por el impacto de la COVID-19, 3 giugno 2020* (<https://www.apmadrid.es/los-periodistas-autonomos-los-mas-perjudicados-del-sector-por-el-impacto-de-la-covid-19/>).

Associazione Impulso Ciudadano (2021), *Contributo di Associazione Impulso Ciudadano alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Centro per il pluralismo e la libertà dei media (2020), *Osservatorio del pluralismo dei media 2020*.

CEPEJ (2020), *Study on the functioning of the judicial systems in the EU Member States*.

CIVICUS, Monitor per il tracciamento dello spazio civico – Spagna.

Civil Liberties Union for Europe (2021), *EU 2020: Demanding on democracy*.

Commissione europea (2019), *European Semester: Country Report Spain 2019 - Including an In-Depth Review on the prevention and correction of macroeconomic imbalances*, SWD(2019) 1008 final (https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/file_import/2019-european-semester-country-report-spain_en.pdf).

Commissione europea (2020), *Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Spagna* (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1602579986149&uri=CELEX%3A52020SC0308>).

Commissione europea (2021), *Quadro di valutazione UE della giustizia*.

Consiglio della procura (2020), *comunicato stampa, La Fiscal General del Estado impulsa ante las asociaciones un plan para afrontar el reto de la reforma procesal*, 3 dicembre 2020 (<https://www.fiscal.es/-/la-fiscal-general-del-estado-impulsa-ante-las-asociaciones-un-plan-para-afrontar-el-reto-de-la-reforma-procesal>).

Consiglio della Procura (2021), *Comunicado del Consejo Fiscal al Anteproyecto de Ley Orgánica de Enjuiciamiento Criminal* (<https://www.fiscal.es/web/fiscal/-/comunicado-del-consejo-fiscal-al-anteproyecto-de-ley-org-c3-a-l-nica-de-enjuiciamiento-criminal>).

Consiglio d'Europa: Comitato dei ministri (2000), *Recommendation of the Committee of Ministers to member States on the freedom of exercise of the profession of lawyer* (raccomandazione n. R(2000)21), (https://search.coe.int/cm/Pages/result_details.aspx?ObjectId=09000016804d0fc8).

Consiglio d'Europa: Comitato dei ministri (2010), *Recommendation CM/Rec(2010)12 of the Committee of Ministers to member states on judges: independence, efficiency and responsibilities* (https://search.coe.int/cm/Pages/result_details.aspx?ObjectId=09000016805afb78).

Consiglio d'Europa: Comitato dei ministri (2021). *Guidelines of the Committee of Ministers of the Council of Europe on the efficiency and the effectiveness of legal aid schemes in the areas of civil and administrative law* (CM(2021)36) (https://search.coe.int/cm/pages/result_details.aspx?objectId=0900001680a1a347).

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2018), *Montenegro - Opinion on the draft law on amendments to the law on the Judicial Council and Judges* (CDL-AD(2018)015-f) ([https://www.venice.coe.int/webforms/documents/default.aspx?pdf=CDL-AD\(2018\)015-f&lang=EN](https://www.venice.coe.int/webforms/documents/default.aspx?pdf=CDL-AD(2018)015-f&lang=EN)).

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2019), *Parameters on the Relationship between the Parliamentary Majority and the Opposition in a Democracy: a checklist* (CDL-AD(2019)015-e) ([https://www.venice.coe.int/webforms/documents/?pdf=CDL-AD\(2019\)015-e](https://www.venice.coe.int/webforms/documents/?pdf=CDL-AD(2019)015-e)).

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2021), *Spain-Opinion on the Citizens' Security Law, adopted by the Venice Commission at its 126th plenary session* (CDL-AD(2021)004-e) ([https://www.venice.coe.int/webforms/documents/?pdf=CDL-AD\(2021\)004-e](https://www.venice.coe.int/webforms/documents/?pdf=CDL-AD(2021)004-e)).

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia, *Report on the role of the opposition in a democratic parliament* (CDL-AD(2010)025) ([https://www.venice.coe.int/webforms/documents/CDL-AD\(2010\)025.aspx](https://www.venice.coe.int/webforms/documents/CDL-AD(2010)025.aspx)).

Consiglio d'Europa: Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) (2007), *Opinion no. 10(2007)to the attention of the Committee of Ministers of the Council of Europe on the Council for the Judiciary at the service of society* (<https://rm.coe.int/168074779b>).

Consiglio d'Europa: Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) (2020), *Opinion No. 23 on the role of the Associations of Judges in supporting the judicial independence* (<https://www.coe.int/en/web/ccje/opinion-no.-23-on-the-role-of-judicial-associations-2020->).

Consiglio d'Europa: Piattaforma per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti, paesi: Spagna (<https://www.coe.int/en/web/media-freedom/spain>), Paesi: Spagna (<https://www.coe.int/en/web/media-freedom/spain>).

Consiglio generale degli avvocati spagnoli (2021), *Contributo del Consiglio generale degli avvocati spagnoli alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Consiglio per la magistratura-Metroscopia (2020), *La justicia vista por los jueces*, (<https://www.poderjudicial.es/cgpj/es/Temas/Transparencia/Buen-Gobierno--Codigo-etico-y->

[Comision-de-Etica-Judicial/Encuestas-de-satisfaccion/Encuesta-realizada-por-Metroscopia-a-la-Carrera-Judicial--Octubre-2020-\).](#)

Corte suprema (2021), *Contributo della Corte suprema alla relazione sullo Stato di diritto 2021.*

Difensore civico (2021), *Relazione annuale 2020* (<https://www.defensordelpueblo.es/noticias/informe-anual-2020/>).

Dipartimento della sicurezza nazionale (2021), *Relazione annuale 2020* (<https://www.dsn.gob.es/ca/documento/informe-anual-seguridad-nacional-2020>).

Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Direttiva (UE) 2019/1153 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che reca disposizioni per agevolare l'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati, e che abroga la decisione 2000/642/GAI del Consiglio.

El Diario (2021), *Atacadas las sedes del colectivo Lambda y de una ONG africana en Valencia* (https://www.eldiario.es/comunitat-valenciana/atacadas-sedes-colectivo-lambda-ong-africana-valencia_1_7801536.html).

El Mundo (2021a), *La sede de Cogam amanece vandalizada con mensajes transfobos*, 3 aprile 2021 (<https://www.elmundo.es/madrid/2021/04/03/60684e8d21efa01e1a8b45f1.html>).

El Mundo (2021b), *Más de 2.500 jueces se dirigen a la Comisión Europea para alertar del "riesgo grave de violación del Estado de Derecho" en España*, 12 aprile 2021 (<https://www.elmundo.es/espana/2021/04/12/607420c7fdddf671d8b45fa.html>).

Europapress (2021), *Los jueces achacan el giro de Moncloa de retirar la reforma del CGPJ a la 'presión' ejercida y el 'toque' de Europa*, 21 aprile 2021 (<https://www.europapress.es/nacional/noticia-jueces-acogen-satisfaccion-retirada-reforma-cgpj-cambiar-mayorias-urgen-renovar-20210421142512.html>).

Foro giudiziario indipendente (2021), *Contributo del Foro giudiziario indipendente alla relazione sullo Stato di diritto 2021.*

Gabinetto tecnico del Consiglio della magistratura (2021), *Relazione giuridica sull'impatto della legge organica 4/2021 del 29 marzo.*

GRECO (2019), *Quarto ciclo di valutazione, Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors* (GrecoRC4(2019)12) (<https://rm.coe.int/fourth-evaluation-round-corruption-prevention-in-respect-of-members-of/168098c67d>).

GRECO (2019), *Quinto ciclo di valutazione, Preventing corruption and promoting integrity in central Governments (top executive functions) and law enforcement agencies*, (GrecoEval5Rep(2018)5) (<https://rm.coe.int/fifth-evaluation-round-preventing-corruption-and-promoting-integrity-i/168098c691>).

GRECO (2020), *Spain - Letter to the GRECO Head of Delegation* (<https://www.coe.int/en/web/human-rights-rule-of-law/-/spain-letter-to-the-greco-head-of-delegation>).

Infoadex (2021), *Informe Infoadex de la inversión publicitaria en España 2021.*

Juezas y Jueces por la Democracia (2021), *commento del 20 aprile 2021* (<https://twitter.com/JpDemocracia/status/1384409552117014531>).

Ministero degli Affari interni (2021), *Interior, la FAPE y la ANIGP-TV mejoran la identificación de los informadores en eventos que requieran de la intervención policial.*

Ministero dell'Economia e delle finanze (2020), *Annual report of monitoring of the public procurement in Spain*, dicembre 2020.

Ministro della giustizia (2021), *Campo: "La nueva Ley de Eficiencia Organizativa profundiza en la democracia interna del Poder Judicial"*(<https://www.mjusticia.gob.es/es/ministerio/gabinete-comunicacion/noticias-ministerio/210420-ley-de-eficiencia-organizativa>).

Ministro della Politica territoriale e della pubblica amministrazione (2020), *IV Plan abierto de gobierno (2020-2024)*, 29 ottobre 2020 (https://transparencia.gob.es/transparencia/transparencia_Home/index/Gobierno-abierto/planes-accion.html).

OECD (2015), *Spain: follow-up to the phase 3 report & recommendations* ([Spain-Phase-3-Written-Follow-Up-Report-EN.pdf \(oecd.org\)](#)).

Prnoticias (2020), *EPA: El periodismo se desploma con 11.400 empleos menos en el último trimestre– 28 July 2020–* (<https://prnoticias.com/2020/07/28/epa-el-periodismo-se-desploma-con-11-400-empleos-menos-en-el-sector/>).

Procura anticorruzione (2020), *Relazione annuale 2019*.

Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani (ENNHRI) (2021), *Contributo dell'ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Rete europea di lotta alla povertà (EAPN) (2020), *Denuncian la decisión de recortar la financiación a las ONG estatales de Acción Social en plena pandemia* (<https://www.eapn.es/covid19/noticia/36/denuncian-la-decision-de-recortar-la-financiacion-a-las-ong-estatales-de-accion-social-en-plena-pandemia>).

Transparency International (2021), *Corruption Perceptions Index 2020* ([Corruption Perceptions Index 2020 per la Spagna, Transparency.org](#)).

Unione internazionale dei magistrati (2020), *EAJ statement about Spain, 13 ottobre 2020* (<http://www.iaj-uim.org/news/eaj-statement-about-spain/>).

Allegato II: Visita alla Spagna

Nell'aprile e nel maggio 2021 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- esperti accademici
- FAPE
- Giudici per la Democrazia
- il Collegio dei cancellieri
- il Consiglio generale degli avvocati spagnoli
- il Consiglio generale dei notai
- il Consiglio generale della magistratura
- il Consiglio per la trasparenza
- il Foro giudiziario indipendente
- il Gabinetto del difensore civico
- il Gabinetto tecnico della Procura generale
- il ministero degli Affari esteri
- il ministero degli Affari interni
- il ministero della Giustizia
- il ministero della Politica territoriale e della pubblica amministrazione
- il ministero della Presidenza
- il ministero delle Finanze
- il segretario di Stato per la comunicazione
- il servizio di coordinamento antifrode nazionale
- INCIDE
- l'Ufficio indipendente per la regolamentazione e la supervisione degli appalti (OIREscon)
- l'Unione progressista dei pubblici ministeri
- la Commissione nazionale dei mercati e della concorrenza
- la Corte costituzionale
- la Corte dei conti
- la Corte suprema
- la fondazione "Hay Derecho"
- la Piattaforma civica per l'indipendenza della magistratura
- la Piattaforma in difesa della libertà di informazione
- la piattaforma per l'azione sociale delle ONG
- la Procura contro la corruzione e la criminalità organizzata
- l'Associazione degli "Abogados del Estado"
- l'Associazione dei giornalisti europei
- l'Associazione dei giudici e dei magistrati "Francisco de Vitoria"
- l'Associazione dei pubblici ministeri
- l'Associazione della stampa di Madrid
- l'Associazione professionale della magistratura
- l'ufficio tecnico del procuratore generale
- Rights International Spain
- Transparency International España

* La Commissione ha inoltre incontrato in occasione di riunioni orizzontali le seguenti organizzazioni:

- Amnesty International
- Center for Reproductive Rights
- Centro europeo per la libertà di stampa e dei media
- CIVICUS
- Civil Liberties Union for Europe

- Civil Society Europe
- Commissione internazionale di giuristi
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- Federazione europea dei giornalisti
- Federazione internazionale dei diritti dell'uomo
- Forum Civico Europeo
- Forum europeo della gioventù
- Front Line Defenders
- Human Rights House Foundation
- Human Rights Watch
- ILGA-Europe
- International Press Institute
- Netherlands Helsinki Committee
- Open Society European Policy Institute
- Partenariato europeo per la democrazia
- Philanthropy Advocacy
- Protection International
- Reporter senza frontiere
- Rete europea della Federazione internazionale per la genitorialità pianificata (IPPF EN)
- Transparency International EU